

AVVISO PUBBLICO
Procedura semplificata
per la prosecuzione degli interventi finanziati dal Fondo Nazionale per le
Non Autosufficienze (FNA) – Annualità 2026
D.G.R. Regione Lombardia n. 6320/2026 (Ex Misura B2)

Continuità degli interventi per beneficiari già in carico

Art. 1 – OGGETTO

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale Sociale di Varese – ai sensi della DGR 6320 del 15/06/2026 nonché in esecuzione dell'indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci del 09 luglio 2026, emana il presente avviso avente ad oggetto una procedura semplificata finalizzata a garantire la continuità della presa in carico e degli interventi già in essere.

La procedura riguarda le persone già titolari di una progettualità finanziata nell'ambito della programmazione FNA 2024 e/o che risultano in carico alla data di approvazione della DGR sopracitata, appartenenti alle seguenti categorie:

- persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale;
- persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato.

Art. 2 – REQUISITI PER LA PROSECUZIONE

La continuità dell'intervento è subordinata alla conferma:

- del mantenimento dei requisiti di accesso previsti dalla normativa regionale;
- del permanere delle condizioni assistenziali che hanno determinato l'attivazione del progetto;
- del mantenimento del sistema di assistenza/cura in essere (caregiver familiare, assistente personale regolarmente impiegato, altre forme di assistenza);
- della validità del progetto / intervento individualizzato già attivo.

Ai fini dell'accesso agli strumenti previsti dalla DGR 6320/2026 le persone devono aver mantenuto i seguenti requisiti:

- essere residenti nei Comuni del Distretto di Varese (Varese, Malnate, Barasso, Bodio Lomnago, Brinzio, Casciago, Cazzago Brabbia, Comerio, Galliate Lombardo, Inarzo, Lozza, Luvinate);
- vivere al proprio domicilio;
- essere **non autosufficienti** e quindi, in alternativa:
 - percepisce l'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni di cui alla L. 508/1988 oppure definita non autosufficiente ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità;
 - necessita di un'assistenza continua, permanente e molto intensa, sia nella sfera personale sia in quella relazionale, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992;
- con seguenti valori massimi ISEE di riferimento, come da Regolamento distrettuale:
 - **per persone anziane sole o coppie (da 65 anni):** ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 9.000,00;
 - **per persone disabili sole (tra 18 e 64 anni):** ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 12.000,00;
 - **per famiglie con compiti di accoglienza di persone fragili** (es. disabili minori oppure disabili adulti o anziani che vivono in famiglia): ISEE ordinario in caso di minori o sociosanitario per adulti/anziani fino a un massimo di € 12.000,00.

COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'erogazione delle presenti **Misure è compatibile** con:

- *interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;*
- *interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;*
- *ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;*
- *ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;*
- *sostegni per interventi infrastrutturali Dopo di Noi;*
- *Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.*

Altri eventuali interventi / progetti possono ritenersi compatibili – purché previsti nel Progetto individuale – quali a titolo esemplificativo:

- *progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore della settimana per attività di supporto, di socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti che non siano configurate come iscrizione a un servizio formale;*
- *progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.*

Le misure sono finalizzate a garantire la permanenza al domicilio della persona non autosufficiente. In linea generale, vige il principio che vieta il doppio finanziamento, escludendo, pertanto, l'utilizzo di fondi diversi per finanziare la stessa tipologia di intervento.

Pertanto, le Misure sono incompatibili con:

- *accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;*
- *presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;*
- *presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012), sostenuti dai Comuni con risorse proprie per finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.*

*Inoltre, l'erogazione della misura Sostegno è **incompatibile** nei seguenti casi:*

- *Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;*
- *Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024.*

Art. 3 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai fini del rinnovo dovrà essere presentata:

- *domanda di prosecuzione dell'intervento FNA 2026;*
- *attestazione ISEE aggiornata e in corso di validità;*
- *eventuale documentazione relativa a variazioni intervenute nelle condizioni personali, familiari, sociali, sanitarie o assistenziali.*

Art. 4 – DECORRENZA E DURATA

I progetti confermati in continuità avranno decorrenza dal 1° agosto 2026 e potranno proseguire fino al 31 dicembre 2027, salvo:

- *perdita dei requisiti di accesso;*
- *modifiche significative delle condizioni della persona che rendano necessaria una nuova valutazione del bisogno;*
- *diversa disposizione normativa regionale.*

Art. 5 – RIVALUTAZIONE DEL PROGETTO

Qualora intervengano modificazioni rilevanti della situazione personale, sociale, sanitaria o assistenziale della persona, l'Ambito procederà alla rivalutazione del bisogno e alla revisione del progetto individualizzato.

In tali casi potrà essere richiesta la presentazione di una nuova istanza secondo le modalità previste dalla programmazione FNA vigente.

Art. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I soggetti interessati possono presentare la domanda di prosecuzione **dal 13 luglio al 31 luglio 2026 con riserva di proroga**, scaricando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale Sociale di Varese al seguente link

https://www.comune.varese.it/novita/avvisi/novita_599.html

e inviandola, **debitamente compilata, firmata e corredata della documentazione richiesta** alla seguente mail:

[**fna2026@comune.varese.it**](mailto:fna2026@comune.varese.it)

La domanda sarà altresì reperibile in formato cartaceo presso le sedi dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto di Varese (Varese, Malnate, Barasso, Bodio Lomnago, Brinzio, Casciago, Cazzago Brabbia, Comerio, Galliate Lombardo, Inarzo, Lozza, Luvinate).

Gli operatori dei Servizi Sociali dei singoli Comuni garantiranno una consulenza per eventuali chiarimenti o necessità di aiuto nella compilazione della domanda negli orari di accesso libero al pubblico.

Art. 7 – CHIUSURA ISTRUTTORIA

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale Sociale di Varese, ricevuta la domanda, procederà alla valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti e ad eventuali richieste di integrazione documentale e, se necessario, provvederà a stilare la graduatoria dei soggetti richiedenti, suddivisa per singolo strumento, in ordine crescente di ISEE, con individuazione dei soggetti beneficiari.

Art. 8 – CONTROLLI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale Sociale di Varese effettuerà controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

L'assistente sociale referente può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'accudimento.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI

Per gli adempimenti connessi alla presente procedura si precisa che:

- i dati personali o sensibili presenti nella domanda di prosecuzione sono necessari per poter erogare le prestazioni, i servizi e i contributi richiesti, per gli adempimenti di legge nonché per finalità istituzionali connesse all'attività dell'Ente. I dati stessi potranno essere trattati anche in seguito al termine della prestazione erogata, nei limiti sopraindicati;

- il trattamento e l'archiviazione dei dati avverrà mediante l'utilizzo di strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere eseguito sia mediante supporti cartacei che attraverso mezzi informatici;
- i dati forniti non saranno diffusi a soggetti indeterminati in qualunque modo, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

Art. 10 – RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti dovranno essere trasmesse all'Amministrazione procedente esclusivamente via mail al seguente indirizzo: ufficiodipiano@comune.varese.it

ALLEGATO:

- Modulo istanza di prosecuzione intervento FNA 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA COMUNE DI VARESE
dott Pietro La Placa